

Cirò, presentazione guida vini buoni d'Italia e premiazione delle cantine Calabresi



Per la promozione del turismo di qualità è importante la «valorizzazione dello stretto legame che unisce un prodotto enogastronomico al suo territorio».

Ne è convinto **Franco Iseppi**, presidente del **Touring Club Italiano**, commentando l'uscita dell'edizione 2018 di **Vini Buoni d'Italia**. In Italia è sempre più crescente il numero di persone ed appassionati che scelgono l'enoturismo per conoscere un territorio, gustando le caratteristiche non solo culturali ma anche enogastronomiche che caratterizzano un areale del Paese.

La Calabria, cenerentola del vino, da qualche tempo sta provando ad organizzare un'offerta turistica che riesca a soddisfare i numeri dei viaggiatori che scelgono la nostra regione anche in virtù della potenza varietale dei vitigni che segnano il profilo del territorio dai monti fino al mare, e la ricchezza gastronomica di presidi territoriali che sono famosi e conosciuti in tutto il mondo.

Secondo gli ultimi dati del 2016 diffusi dall'associazione "Città de vino" l'enoturismo si conferma per l'Italia come una risorsa economica e culturale con ampi margini di crescita.

Sono stati 14 milioni gli arrivi di enoturisti alle strutture e alle cantine dei territori per un valore di 2,5 miliardi di euro nel 2016, come dichiarato nel XIII rapporto sul turismo del vino in Italia presentato in Umbria nel Luglio 2017. Prevedendo un aumento di arrivi e volume d'affari per oltre il 40% dei Comuni e il 60% delle Strade del Vino nell'anno 2017.

Territorialità, esperienza e sostenibilità sono le prole d'ordine per il comparto vinicolo italiano del prossimo futuro. «Protagonisti indiscussi del futuro enologico italiano – scrive **Mario Busso**, curatore nazionale della guida Vini Buoni d'Italia – sono i vini da vitigni autoctoni» sui quali anche la Calabria sta facendo un grande lavoro di valorizzazione e promozione, facendo sempre più sistema attraverso i consorzi e le reti di produttori.

Su questi aspetti, che possono essere il punto di forza notevole per la promozione di un brand Calabria, discuterà il mondo del vino calabrese a Cirò in occasione della presentazione della guida Vini Buoni d'Italia. Presso la torre aragonese di **Torre Melissa**, simbolo del territorio, si ritroveranno, **sabato 7 aprile alle ore 18.00**, il presidente del consorzio Vini Cirò e Melissa, **Raffaele Librandi**, il presidente dell'enoteca regionale, **Gennaro Convertini**, insieme al coordinatore della guida edita dal Touring Club Italiano, **Umberto Gambino**. Si discuterà del vino come motore turistico del territorio e si premieranno i produttori calabresi recensiti nell'edizione 2018 nel corso della serata che registra la media partnership di **Vinocalabrese.it**.

Seguirà una degustazione dei vini premiati e di altri produttori della rete regionale del vino calabrese. Una bella vetrina che anticipa la spedizione dei produttori regionali per il **Vinitaly 2018**.